



COMUNE DI FRASSINO
PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 30

**OGGETTO: PIANO COMUNALE ANTICORRUZIONE DI CUI ALLA LEGGE
6/11/2012 N.190 – ADOZIONE PRIME MISURE.**

L'anno 2013 addì SEI del mese di MAGGIO alle ore 19, 20 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	MATTEODO	BERNARDINO	SINDACO	X
2	ANSALDO	GIULIANO	VICESINDACO	X
3	RIGONI	DANTE	ASSESSORE	X
4	GIUSIANO	ARMANDO	ASSESSORE	X
			3	1

Assiste il Signor **ADDUCI Dott. Mario** Segretario Comunale che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Signor **MATTEODO Bernardino** nella sua qualità di Sindaco. Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**PIANO COMUNALE ANTICORRUZIONE DI CUI ALLA LEGGE 6/11/2012N.190 –
ADOZIONE PRIME MISURE.**

LA GIUNTA COMUNALE

Normativa:

Legge 6.11.2012 n. 190 ad oggetto: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Motivo del provvedimento:

- La legge n. 190/2012 nel dettare disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, prevede:

- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo linee di indirizzo adottate da apposito Comitato, da costituirsi ai sensi del comma 4 dell’art. 1 della legge, predispone il Piano Nazionale anticorruzione (P.N.A.) da sottoporre all’approvazione della C.I.V.I.T. (Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle Pubbliche Amministrazioni);
- l’obbligo per gli enti locali di provvedere ad elaborare Piani triennali di prevenzione della corruzione, da formulare nel rispetto delle linee guida contenute dal Piano Nazionale Anticorruzione;
- ai fini della predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, l’organo di indirizzo politico individua il responsabile delle prevenzione della corruzione e, su proposta di detto Responsabile, adotta il Piano triennale, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. Il Piano deve rispondere alle esigenze previste dal comma 5 dell’art. 1 della L. 190/2012.

- L’art. 1, comma 60 della Legge 190/2012, per quanto riguarda gli enti locali, prevede che attraverso Intesa in sede di Conferenza Unificata Stato – Regioni, devono essere definiti con l’indicazione dei relativi termini, gli adempimenti in ordine alla definizione , da parte di ciascuna amministrazione, del Piano triennale di prevenzione della corruzione a partire dagli anni 2013-2015 e alla sua trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica, per gli enti locali è anche previsto il “supporto tecnico informativo” del Prefetto;

- Allo stato con D.P.C.M. 16.1.2013 è stato individuato il Comitato Interministeriale del comma 4 dell’art. 1 della legge anticorruzione, il quale ha elaborato le linee di

indirizzo, ma ancora non è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione né è intervenuta la prescritta Intesa della Conferenza Unificata Stato - Regioni ed autonomie locali.

- Preso atto che l'art. 1, comma 8 della Legge 190/2012 prevede che il piano debba essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno, e in fase di prima approvazione, il termine è stato fissato al 31.3.2013 dall'art. 34 bis, comma 4 del D.L. 179/2012 convertito con modificazione dalla Legge n. 221/2012.

- Dato atto che con decreto del Sindaco si è provveduto a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione, nella persona del Segretario Comunale.

- Preso atto che il Segretario comunale, anche ai fini del rispetto dei termini di legge, ha predisposto le Prime misure in materia di prevenzione alla corruzione che sono state redatte nel rispetto della Legge 190/2012;

- Precisato che l'atto non necessita di copertura finanziaria ed è privo di riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente.

Pareri:

- Acquisiti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000 in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa ed alla regolarità contabile;

A voti unanimi, palesemente resi:

DELIBERA

1) Per le motivazioni indicate in premessa, nelle more della definizione delle intese previste al comma 60 dell'art. 1 della l. 190/2012, adottare le Prime Misure in materia di prevenzione alla corruzione, proposto dal Segretario comunale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione che si allegano al presente atto deliberativo;

2) Dare atto che allo stato non è approvato il Piano Nazionale Anticorruzione e non è intervenuta l'intesa in sede di Conferenza Unificata – Stato Regioni e autonomie locali, previste dal Comma 60 dell'art. 1 della Legge 190/2012.

3) Precisare che ai sensi del comma 10 della Legge 190/2012 il Responsabile della

Prevenzione della Corruzione dovrà provvedere alla verifica dell'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione unitamente ai Responsabili e dovrà proporre modifiche e integrazioni che si renderanno necessarie e seguito dell'emanazione del P.N.A. e dell'intervenuta intesa Stato-Regioni ed autonomie locali.

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

OGGETTO:	PIANO COMUNALE ANTICORRUZIONE DI CUI ALLA LEGGE 6/11/2012N.190 – ADOZIONE PRIME MISURE.
-----------------	--

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49, 1° e 2° comma del D.Lg s. 267/2000 i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE	ESITO	DATA	IL SEGRETARIO COMUNALE
Parere di regolarità tecnica	Favorevole	06/05/2013	Mario Adduci

PARERE	ESITO	DATA	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Parere di regolarità contabile	Favorevole	06/05/2013	Bernardino Matteodo

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO
f.to MATTEODO Bernardino

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Mario ADDUCI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 28/05/2013 al 12/06/2013 come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 32 della legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Mario ADDUCI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 06/05/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to . Mario ADDUCI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.L.gs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Mario ADDUCI

E' copia conforme all'originale
Frassino li 28/05/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARIO ADDUCI